

AGATOS S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

* * * * *

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
20124 Milano - Italy
Via Antonio da Recanate 1

T: +39 02 42290478
T: +39 02 76014305

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

Agli Azionisti della Agatos S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Agatos S.p.A. (la Società), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Presupposto della continuità aziendale e principi di redazione del bilancio

Richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti illustrati dagli amministratori nella nota integrativa del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Nella *Nota integrativa, parte iniziale* e in particolare nei paragrafi *Governance, Rischi, Incertezze e Continuità aziendale e Prospettiva di Continuità Aziendale* gli amministratori evidenziano come a causa dell'inadempienza del nuovo socio Skiland Energy S.r.l., che non ha provveduto a versare il saldo di Euro 2.470.000 relativo all'aumento di capitale sociale deliberato nel corso del mese di giugno 2024 per complessivi 3.000.000 di Euro, e del protrarsi della crisi il nuovo organo amministrativo della Società insediandosi l'11 giugno 2024, supportato dall'organo di controllo, in data 23 dicembre 24 si è determinato a presentare istanza per la nomina di un Esperto per l'avvio della composizione negoziata della crisi (CNC)

della Società, che ha coinvolto anche le partecipate Caraterra società Agricola S.r.l., Caraverde Energia S.r.l. e la sub partecipata Agatos Green Power Lemuria S.r.l..

La composizione negoziata della crisi è stata avviata il 7 febbraio 2025 con la nomina dell'Esperto, il quale ha esperito ogni possibile tentativo per un esito positivo della CNC. La società, in detto contesto, ha profuso il massimo degli sforzi e delle risorse finanziarie per addivenire ad un esito positivo.

In data 28 giugno 2025, a ridosso del primo termine previsto per la chiusura della CNC ed essendo in procinto di chiedere la proroga di ulteriori 180 giorni, Borsa Italiana ha cancellato definitivamente dal listino il titolo Agatos. Questo evento ha comportato come immediata conseguenza il venir meno dell'interesse da parte dei due operatori interessati ad entrare nella compagine sociale della Società.

In data 4 luglio 2025 il Presidente del consiglio di amministrazione (CDA) Lin Xiaokai ha rassegnato le proprie dimissioni nelle mani degli altri componenti del CDA, i quali hanno cooptato nel successivo consiglio di amministrazione del 7 luglio 2025 il dottor Carlo Bianco quale nuovo Presidente del CDA. Il nuovo consiglio di amministrazione si è da subito attivato per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2024. Purtroppo, in ragione della mancanza di mezzi finanziari e di concrete prospettive di risanamento il CDA si è determinato di redigere il bilancio al 31 dicembre 2024 dichiarando che sono venuti meno i presupposti di continuità e che gli azionisti nella convocanda assemblea saranno chiamati ad assumere le conseguenziali delibere.

Nel paragrafo *Principi di redazione* della nota integrativa gli amministratori danno atto che, come evidenziato nel paragrafo *Prospettiva di continuità aziendale*, la valutazione prospettica condotta sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito ha portato a concludere che, nell'arco temporale futuro di riferimento, non vi sono ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività, anche se alla data di redazione del bilancio non sono ancora state accertate, ai sensi dell'art. 2485 del codice civile, cause di scioglimento di cui all'art. 2484 del codice civile. Pertanto, in conformità alle previsioni del principio contabile OIC 11, nella valutazione delle voci di bilancio gli amministratori hanno tenuto conto di tali circostanze, tenendo peraltro conto, nell'applicazione dei principi contabili di volta in volta rilevanti, del limitato orizzonte temporale residuo. In particolare l'organo amministrativo sottolinea che la valutazione delle attività è stata effettuata al presunto valore recuperabile che, nella fattispecie, fa riferimento al valore di presunto realizzo essendo il valore d'uso considerato non più sussistente, e precisa che considerate le circostanze permangono delle incertezze riguardo alla piena realizzazione dell'attivo residuo e all'insorgenza di ulteriori potenziali oneri o sopravvenienze.

Nei paragrafi *Cambiamenti di principi contabili* e *Problematiche di comparabilità e di adattamento* della nota integrativa gli amministratori segnalano che, in seguito al venir meno del presupposto della continuità aziendale, la redazione del bilancio non è avvenuta sulla base degli ordinari principi e criteri di valutazione applicabili ad una azienda in funzionamento, ma tenendo conto delle indicazioni del principio OIC 11 richiamate in precedenza, e che di conseguenza i dati di bilancio al 31 dicembre 2024 non risultano esattamente comparabili con i dati dell'esercizio precedente presentati a fini comparativi.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione agli aspetti su richiamati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato le conclusioni degli amministratori relative all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 9 ottobre 2025

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Nicola Fiore
Socio procuratore